

## **La formazione medica deve essere urgentemente adeguata alle necessità del SSN**

Le Scuole di Specializzazione medico- chirurgiche (SSM) sono corsi universitari che formano i medici specialisti.

Alle suddette scuole può accedere il medico, abilitato alla professione, dopo il superamento di un esame di ammissione.

Al termine del percorso formativo, della durata media di 4-5 anni, viene rilasciato il titolo di specialista.

Il numero di posti complessivamente disponibili nelle SSM, da anni, è molto inferiore rispetto al numero di laureati in medicina e chirurgia e crea un vero e proprio imbuto formativo.

I giovani medici attendevano per il 30 aprile 2017 la pubblicazione del bando per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione Medica che non è arrivato.

Il 13 maggio 2017 il Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca ha diramato un comunicato col quale informa che: " ...La selezione sarà più snella e semplificata, particolare attenzione sarà posta alle questioni logistiche con una minore frammentazione delle sedi d'esame che saranno accorpate per area geografica. Abbiamo voluto procedere con le nuove regole- spiega la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli per garantire che le nuove specializzande ed i nuovi specializzandi siano inseriti in percorsi accreditati secondo criteri di sempre maggiore qualità e trasparenza e affinché la prossima selezione risponda di più alle attese delle nostre laureate e dei nostri laureati. Il nuovo regolamento con le modalità di accesso alla scuole recepirà le osservazioni emerse dagli incontri avuti con la associazioni rappresentative dei medici in formazione. La scelta di procedere con le nuove regole rende necessaria una diversa programmazione dei tempi del bando di concorso che annualmente è pubblicato entro la fine di aprile..."

Questo ulteriore ritardo nella pubblicazione del bando di ammissione alle Scuole di Specializzazione Medica determinerà l'inevitabile aumento del numero dei candidati, che arriverà alla cifra di 17000 medici per circa 7000 posti disponibili, rendendo ancora più difficile il completamento dell'iter formativo indispensabile per accedere alla professione.

E da quanto si evince dal comunicato ministeriale sopra citato le modifiche del nuovo esame di ammissione alle SSM non sono ancora definite.

Si sa con certezza che nei prossimi 10 anni usciranno per pensionamento dalla professione:

- 47.300 medici specialisti
- 8.200 tra medici universitari e specialisti ambulatoriali
- 30.000 medici di medicina generale

e che con la attuale offerta formativa non potranno essere sostituiti.

Se non verranno aumentate da subito le borse di studio per le Scuole di Specializzazione Mediche e per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale fra pochi anni il Sistema Sanitario Nazionale non sarà in grado di garantire la assistenza né sul territorio né in ospedale.

Siamo convinti che le borse di studio non siano una spesa per il nostro paese, ma un investimento diretto alla tutela della salute del cittadino.

Le risorse umane sono uno dei muri portanti sul quale costruire la efficienza e la qualità del sistema sanitario nazionale.

#### CHIEDIAMO PERTANTO ALLA FNOMCeO

che prosegua nel proprio impegno a difesa della Professione e della assistenza sanitaria al cittadino, chiedendo con forza al Ministro Valeria Fedeli ed alle autorità competenti che:

- Venga aumentato il numero di borse di studio per le Scuole di Specializzazione Mediche e per il Corso di formazione Specifica in Medicina Generale
- Venga fissata al più presto la data di pubblicazione del bando di ammissione alle SSM
- Le sedi di esame vengano drasticamente ridotte. (massimo di 3 sedi più le isole).
- Venga definita e resa nota la bibliografia e/o i testi sui quali il medico deve prepararsi per rispondere alle domande presenti nella prova.
- Venga introdotta una graduatoria unica.
- Venga urgentemente istituito e convocato un tavolo tecnico costituito dai rappresentanti delle associazioni di categoria e dalle istituzioni coinvolte con lo scopo che questa modalità d'esame venga da tutti condivisa

Dott. Nicola Arcelli  
Revisore dei conti OMCeO Piacenza

Seguono le firme di adesione dei giovani colleghi.

